

Smantellamento impianti Eni e bonifica ad Arzano: l'Amministrazione Comunale al lavoro

[Stampa](#)

Dettagli

Scritto da Paola Colarullo Addetto Stampa Comune di Gaeta

Pubblicato: 07 Agosto 2014

Visite: 319



Gaeta 07-08-2014 Proseguono i lavori del Tavolo Tecnico Eni finalizzati alla delocalizzazione e smantellamento degli impianti dell'azienda petrolifera in località Arzano e alla conseguente bonifica dell'area.

"In un'atmosfera di aperto confronto e sereno dialogo - dichiara il Sindaco Cosmo Mitrano -abbiamo conseguito risultati fondamentali. Le importanti decisioni, prese nei recenti incontri con i vertici Eni e Consind, hanno ben delineato il percorso e le specifiche tappe del complesso iter che porterà alla riqualificazione della zona interessata. Un'area di 235.000 mq, cui si aggiungono 20.000 mq ceduti direttamente a favore del Consorzio Industriale. La definizione di tale perimetrazione è avvenuta su espressa richiesta della nostra Amministrazione, già nella prima riunione del novembre 2012. All'insegna della governance proseguiamo la nostra azione, per restituire alla città di Gaeta una parte del suo territorio da utilizzare nell'interesse della collettività".

Di grande rilevanza sono, dunque, gli accordi raggiunti tra le parti e che, al momento, consentono di fotografare la seguente situazione: l'Eni è impegnata nello studio di impatto ambientale (SIA) che sarà presentato al Comune e consentirà di avviare la procedura della VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) relativa all'autorizzazione delle attività di delocalizzazione. Con l'ottenimento della VIA e la conclusione dell'iter autorizzativo per i permessi a costruire necessari all'esecuzione delle opere propedeutiche alla delocalizzazione delle strutture impiantistiche interessate, si potrà passare alla fase ulteriore di sviluppo dell'area.

Condivisa da tutti i componenti del Tavolo Tecnico, l'affermazione secondo cui la bonifica dell'area, una volta smantellata, potrà realizzarsi solo conoscendo la destinazione d'uso della zona stessa. La bonifica, infatti, dovrà essere adeguata allo specifico utilizzo dell'area, secondo quanto stabilito dal Piano Particolareggiato, in dirittura d'arrivo. Il Consind, infatti, dopo aver realizzato il Concorso di Idee, sta completando l'iter relativo a tale importante strumento di pianificazione.